COMUNICATO STAMPA Rev. 03 | 9 NOVEMBRE 2026

MEGAWATT 2026 raddoppia: 101 espositori e oltre 45 speaker internazionali per il futuro dell'energia

Presentata a Confindustria Bergamo la seconda edizione della manifestazione, in programma il 18 e 19 novembre alla Fiera di Bergamo. Attesi 2.500 professionisti da oltre 50 Paesi.

Bergamo, 9 novembre 2026 – È stata presentata oggi, presso Confindustria Bergamo al Kilometro Rosso, la seconda edizione di MEGAWATT Exhibition & Conference, l'appuntamento internazionale dedicato alla generazione di energia, alle turbomacchine e alle tecnologie per l'industria energetica, in programma il 18 e 19 novembre 2026 alla Fiera di Bergamo.

La manifestazione cresce con 101 aziende espositrici, una superficie espositiva raddoppiata rispetto alla prima edizione, oltre 45 speaker internazionali e 2.500 professionisti attesi da più di 50 Paesi. Un risultato che conferma l'interesse per una piattaforma di confronto e di business dedicata alle soluzioni industriali necessarie per affrontare la trasformazione del sistema energetico.

Energia, industria e scelte concrete

La crescita della domanda di elettricità, l'espansione dei data center, la competitività industriale e la sicurezza degli approvvigionamenti stanno ridefinendo le priorità del settore. MEGAWATT riunirà produttori di energia, costruttori di tecnologie, fornitori di componenti e servizi, operatori industriali, istituzioni e centri di ricerca.

Al centro del confronto il nuovo mix energetico e il ruolo della generazione programmabile, insieme a efficienza e flessibilità degli impianti, idroelettrico, gestione e ammodernamento degli asset, nuove tecnologie nucleari, idrogeno e sistemi di cattura e gestione della CO_2.

«Senza energia il mondo si ferma. È da questa consapevolezza che è nata l'idea di MEGAWATT. Quando ho immaginato questa manifestazione non pensavo semplicemente a una fiera, ma a un luogo dove le sfide incontrano le soluzioni, le persone si conoscono e le relazioni diventano opportunità di business».
— William Vigani, CEO MEGAWATT

«Crescita della domanda elettrica del 3,6% annuo, raddoppio circa dei consumi dei data center entro il 2030 a circa 1.000 TWhr/anno (tre volte i consumi italiani) e + 3.500 miliardi di dollari/anno (1,4 volte il PIL italiano) di investimenti nell'energia, dimensioni straordinarie e stanno interessando contemporaneamente fonti tradizionali, rinnovabili, reti e nuove tecnologie: non solo una transizione energetica ma una "trasformazione del sistema energetico" con la necessità di garantire sicurezza e competitività.
Il problema, quindi, è capire come realizzare un sistema energetico capace di sostenere questa crescita, con quali tecnologie, mantenendo sicurezza e sostenibilità, senza compromettere la competitività dell'industria.
Le nostre PMI potranno cogliere opportunità importanti anche all'estero, purché sappiano collocarsi nelle filiere tecnologiche e nei mercati in espansione.
Emerge così il valore di MEGAWATT come luogo di confronto e orientamento tra grandi operatori, istituzioni, e soprattutto per costruzione di filiere industriali competitive con più attenzione ai tempi, ai costi e alla concreta realizzabilità delle soluzioni.».
— Giuseppe Zampini, advisor di MEGAWATT

Sei Industrial Challenges e un Keynote Panel sul trilemma energetico

Il programma congressuale, sviluppato con ETN Global, Strategic Conference Partner, propone sei Industrial Challenge & Solution Sessions che mettono a confronto le esigenze degli utilizzatori finali con le risposte dell'industria: nuova domanda di energia; affidabilità e flessibilità della generazione programmabile; efficienza, riduzione dei consumi e delle emissioni; estensione della vita degli impianti; preparazione della filiera del nuovo nucleare; manutenzione, ricambi e strategie MRO per gli asset esistenti.

Tra gli appuntamenti centrali, il Keynote Panel del 18 novembre sul rapporto fra sicurezza energetica, costo dell'energia e decarbonizzazione, con rappresentanti di Edison, Sorgenia, Ansaldo Energia e Acciaierie Venete/Federacciai. Il programma include anche approfondimenti su CCUS e monitoraggio digitale della CO_2, idroelettrico e sicurezza industriale.

> *«La nostra presenza a MEGAWatt a Bergamo riflette il ruolo strategico che l'Italia riveste da oltre un secolo nella nostra visione globale. Radicati nel Paese con un ecosistema industriale d'eccellenza che spazia dai poli tecnologici di Noventa di Piave e Sesto San Giovanni fino al sito di Avenza, in GE Vernova siamo al fianco del sistema energetico italiano per coniugare sicurezza, stabilità e transizione. A MEGAWatt ci focalizzeremo su due direttrici chiave: da un lato, il nostro contributo tecnologico lungo l'intera filiera, dal gas decarbonizzato alle rinnovabili e alle reti; dall'altro, il futuro delle operazioni industriali, mostrando come l'Intelligenza Artificiale e il digitale stiano rivoluzionando la manutenzione predittiva e l'efficienza degli impianti.»*
>
> **— Carlo Barbarossa, Business Developer Gas Power Sud Europa, GE Vernova**

Istituzioni, ricerca e territorio: il ruolo delle fiere per la filiera industriale

La conferenza stampa, ospitata da Confindustria Bergamo, ha riunito rappresentanti delle istituzioni, dell'industria e delle associazioni di settore. Il Ministero delle Imprese e del Made in Italy, attraverso la Casa del Made in Italy di Milano, ha contribuito al confronto e ha concesso il proprio patrocinio alla manifestazione. Tra gli interventi istituzionali anche quello dell'On. Lara Magoni, deputata al Parlamento europeo.

> *«MEGAWATT rappresenta un'occasione importante per mettere in connessione questi elementi, favorendo il dialogo tra chi sviluppa tecnologie, chi le utilizza e chi investe nel futuro dell'energia. Il Ministero guarda con interesse a iniziative come questa, perché contribuiscono a rafforzare il patrimonio industriale e tecnologico del Paese e a creare nuove opportunità per le nostre imprese.»*
>
> **— Valentina Coen, Casa del Made in Italy di Milano, in rappresentanza del MIMIT**

> *«MEGAWATT rappresenta un'iniziativa particolarmente significativa per Bergamo, un territorio che ha fatto dell'impresa, del lavoro e dell'innovazione una parte fondamentale della propria identità. Riunire qui aziende e professionisti da oltre 50 Paesi significa valorizzare le nostre competenze e creare nuove opportunità per la filiera industriale. Il dialogo tra territori, imprese, ricerca e istituzioni europee è essenziale per affrontare le sfide della sicurezza energetica e della competitività».*
>
> **— On. Lara Magoni, deputata al Parlamento europeo**

Al confronto ha contribuito anche l'Ing. Giuseppe Zampini, già Presidente e Amministratore Delegato di Ansaldo Energia, che collabora all'indirizzo strategico di MEGAWATT in qualità di advisor. Il dialogo con il territorio ha coinvolto inoltre Confindustria Bergamo, Federidroelettrica e Lombardy Energy Cleantech Cluster (LE2C).

Edison Main Partner: industria, innovazione e nuove generazioni

Edison, Main Partner di MEGAWATT 2026, porta alla manifestazione l'esperienza maturata nella generazione elettrica e promuove, nell'ambito di MEGAWATT Young, la University Energy Challenge – Edison Prize, con la partecipazione di studenti del Politecnico di Milano, del Politecnico di Torino e dell'Università di Bergamo. I finalisti presenteranno le proprie proposte di tesi il 19 novembre; il vincitore avrà l'opportunità di sviluppare il progetto presso Edison, mentre tutti i finalisti prenderanno parte a una visita presso l'impianto termoelettrico di Marghera e a Venezia.

> *«Siamo felici di portare la nostra esperienza di pionieri dell'energia a MEGAWATT. La storia dei primati industriali di Edison nella produzione elettrica è ricca e ininterrotta fino ai giorni nostri, dalla generazione idroelettrica a quella eolica e fotovoltaica fino a quella termoelettrica. Dopo aver introdotto per primi in Italia i cicli combinati a gas negli anni '90 ed i primi ad aver installato cicli combinati di classe F, siamo stati i primi a realizzare quelli di ultima generazione; due nuovi impianti di classe H in Veneto e Campania per una capacità complessiva di circa 1,5 GW, tra i più avanzati ed efficienti al mondo. Un traguardo raggiunto grazie alle elevate competenze maturate e custodite dall'azienda, che consentono di avere una flotta flessibile, affidabile ed efficiente, in grado di garantire elevati standard di prestazione e sicurezza al servizio del Paese»,* **ha commentato Luigi Mottura, Direttore della Business Unit Termoelettrica di Edison.** *«Le nuove generazioni sono quelle che raccoglieranno il testimone e avranno il compito di portare avanti la trasformazione del modo di produrre ed utilizzare l'energia. Per questo motivo è un grande piacere quest'anno lanciare un contest rivolto agli studenti, nell'ambito di MEGAWATT Young, volto a stimolare progetti e idee e a favorire il dialogo tra il mondo accademico e quello industriale sulle sfide della transizione energetica»*

THE HUMAN SPARK: per la prima volta una fiera tecnica si ibrida con l'arte contemporanea

Per la prima volta una fiera tecnica si ibrida con l'arte contemporanea. Una scelta nata dalla visione di William Vigani, CEO di MEGAWATT, che, insieme ad Alice Magno, responsabile dell'evento, ha fortemente voluto la partecipazione di Fabrizio Santona e del progetto THE HUMAN SPARK, riconoscendo nell'arte e nella creatività un valore capace di ampliare il dialogo sull'energia. Questa collaborazione rappresenta il primo passo di un percorso destinato a svilupparsi e consolidarsi nel tempo, in una prospettiva di crescita condivisa e continua evoluzione, così come avviene nel mondo della tecnica e delle tecnologie energetiche.

L'energia non si crea né si distrugge: si trasferisce e si trasforma. Un principio della fisica che diventa il punto di partenza di una riflessione più ampia: ogni innovazione nasce da un'intuizione, dalla capacità umana di immaginare ciò che ancora non esiste.

Da questa riflessione prende forma THE HUMAN SPARK, progetto ideato e diretto artisticamente da Fabrizio Santona. Un percorso espositivo che attraverserà la fiera attraverso opere e installazioni, personali e partecipative, mettendo in relazione energia, materia, memoria e dimensione umana.

Al centro del progetto, la presentazione di Human Emotional Bank, una nuova concezione di banca fondata sul patrimonio emozionale umano. Una banca in cui sarà possibile registrare, custodire e preservare non soltanto immagini, fotografie, video e testimonianze, ma le emozioni stesse associate ai ricordi e alle esperienze vissute.
Un luogo in cui il patrimonio emotivo di ogni individuo potrà essere conservato, protetto e trasmesso alle generazioni future, permettendo a chi verrà dopo di noi di accedere non soltanto alla memoria di un momento, ma al sentire di chi lo ha vissuto. Un progetto che ambisce a superare i confini della memoria tradizionale, trasformando le emozioni in un'eredità capace di attraversare il tempo e rendere eterno il sentire umano.

Il percorso comprenderà inoltre opere di particolare rilievo, tra cui La Grande Ala e L'Isola di Rigenerazione ed Emergenza, insieme a installazioni e progetti che esplorano le diverse espressioni e potenzialità dell'energia, tanto nella sua dimensione fisica e generativa quanto nelle sue manifestazioni meno visibili.

THE HUMAN SPARK coinvolge anche la comunità artistica attraverso una call dedicata al tema dell'energia. Le opere donate dagli artisti partecipanti saranno esposte durante la manifestazione e successivamente valorizzate attraverso iniziative a sostegno di progetti e realtà impegnate in ambito sociale.

Un'ibridazione tra industria, arte e società che porta al centro di MEGAWATT l'energia più autenticamente umana: quella capace di generare idee, emozioni e trasformazioni.

MEGAWATT 2026 | Informazioni

18–19 novembre 2026 • Fiera di Bergamo – Milan Bergamo Exhibition Center • 101 espositori • oltre 45 speaker • 2.500 professionisti attesi da oltre 50 Paesi • www.megawattexpo.com

COMUNICATO STAMPA Rev. 03 | 9 NOVEMBRE 2026